



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI DISPONIBILITÀ

ai fini del conferimento di un incarico di esperto ex art. 168 del D.P.R. 18/67 con funzioni di Esperto Giuridico (Diritto Cinese) presso l'Ambasciata d'Italia a Pechino

Il Direttore Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali

- Visto il DPR 5 gennaio 1967 n. 18 ed in particolare l'art. 168;
- Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.1202/1368 del 28 giugno 2019, come integrato dal Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 9 agosto 2019, in corso di registrazione;
- Considerata la necessità di provvedere alla sostituzione dell'Esperto Giuridico (Diritto Cinese) presso l'Ambasciata d'Italia a Pechino;
- Ritenuto opportuno dare adeguata pubblicità alla procedura di selezione, al fine di acquisire la disponibilità del più ampio numero di soggetti potenzialmente in possesso di tutti i requisiti specificati nel presente avviso;

determina quanto segue:

1. OGGETTO DELLA SELEZIONE

È indetta una procedura selettiva per l'individuazione del nuovo Esperto Giuridico (Diritto Cinese) presso l'Ambasciata d'Italia a Pechino.

2. FUNZIONI DA SVOLGERE

L'Esperto Giuridico presta servizio in qualità di Esperto (ex. Art. 168 del D.P.R. 18/67) presso l'Ambasciata d'Italia a Pechino ed è chiamato a fornire qualificata consulenza giuridica per operare, sotto le direttive del Capo Missione, nei settori di seguito elencati:

- analisi delle principali evoluzioni del diritto e della dottrina cinese, con particolare attenzione alla tutela della proprietà intellettuale, al diritto commerciale, alla normativa sugli investimenti, al diritto del lavoro e al diritto societario;
- assistenza all'attività di tutela diplomatica nei casi di controversie commerciali che coinvolgono aziende italiane in Cina, in particolare - ma non solo - in materia di proprietà intellettuale e protezione dei marchi, anche tramite contatti con i principali studi legali operanti nel Paese;

- raccordo negli ambiti sopra indicati con gli altri attori internazionali di riferimento in loco e partecipazione a gruppi di lavoro e di coordinamento, anche in ambito UE;
- sviluppo di contatti con qualificati rappresentanti del locale mondo accademico e giuridico e con gli esperti stranieri di diritto cinese;
- contributo, per i settori di competenza, alla programmazione concettuale e ai seguiti dei periodici raduni informali con la comunità d'affari italiana in Cina;
- contributo, per i settori di competenza, alla concezione e organizzazione di eventi.

All'atto dell'assunzione dell'incarico, l'Esperto Giuridico presta promessa solenne ai sensi dell'art. 11 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3. L'incarico viene svolto a tempo pieno e presuppone la permanenza continuativa a Pechino. La funzione è incompatibile con lo svolgimento di qualsiasi altra attività professionale, anche a tempo determinato.

3. DURATA DEL MANDATO E TRATTAMENTO ECONOMICO

L'Esperto Giuridico viene nominato per il periodo di due anni, rinnovabile al termine di ogni biennio fino a un massimo complessivo di otto anni. L'incarico in questione non crea aspettativa di rinnovo o di impiego stabile, né dà diritto, alla scadenza, a indennizzo o liquidazione di alcun genere. Il trattamento economico (previsto dagli artt. 170 e ss. del DPR 5 gennaio 1967, n. 18) corrisposto non ha natura retributiva e sarà assimilato a quello di Primo Segretario o di Consigliere presso l'Ambasciata d'Italia a Pechino. Gli esperti eventualmente tratti dal personale dello Stato sono collocati fuori ruolo con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti.

4. REQUISITI RICHIESTI E CRITERI DI SELEZIONE

- Cittadinanza italiana;
- età compresa tra i 30 e i 65 anni alla data di pubblicazione del predetto avviso, costituzione fisica idonea ad affrontare il clima della Sede di destinazione;
- godimento dei diritti politici¹;
- laurea in giurisprudenza, scienze politiche o economia e ogni altra equiparata a norma di Legge;
- conoscenza a livello professionale dell'inglese (almeno al livello C1 del Quadro comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, QCER) e del cinese mandarino;
- comprovata esperienza nella pratica del diritto cinese;
- conoscenza del contesto culturale cinese e delle tematiche della proprietà intellettuale, del diritto societario e della promozione degli investimenti in Italia;
- attitudine operativa e al lavoro di squadra;
- conoscenza delle funzioni della rete diplomatica italiana e delle Istituzioni della Repubblica Popolare Cinese, nonché di quelle dell'Unione Europea;
- preferibile previa esperienza professionale nella Repubblica Popolare Cinese.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della manifestazione di disponibilità di cui all'art. 5 del presente bando.

¹ Non possono accedere alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo o destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127 comma 1 lett. (d) del DPR 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti.

5. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI DISPONIBILITÀ

Gli interessati dovranno trasmettere con unico invio esclusivamente a mezzo di posta elettronica o PEC ai seguenti indirizzi e-mail dgmo-08@esteri.it oppure all'indirizzo di PEC dgmo.08@cert.esteri.it **entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso**, una dichiarazione sostitutiva di certificazione (modulo allegato), corredata di copia fronte/retro del documento d'identità, un *curriculum vitae* redatto preferibilmente su modello Europass (<http://europass.cedefop.europa.eu>) e una lettera motivazionale (non superiore alle due pagine), nella quale saranno descritte le esperienze connesse con le funzioni da svolgere e il valore aggiunto che il candidato ritiene di poter apportare in caso di conferimento dell'incarico. Ciascuno dei suddetti documenti dev'essere firmato dall'interessato/a e corredata dall'autorizzazione al trattamento dei dati personali ex art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

Non sono valide le manifestazioni di disponibilità presentate con modalità diverse da quelle previste nel presente articolo.

6. MODALITÀ DI SELEZIONE

Ai fini dell'individuazione del candidato idoneo sarà costituita una Commissione, appositamente nominata dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale dopo la scadenza del suddetto termine, composta da cinque membri – un magistrato (ordinario o amministrativo o contabile) o un avvocato dello Stato e altri quattro ulteriori componenti, di cui non più di uno in servizio presso la Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali. I componenti della commissione sono individuati secondo criteri di competenza, imparzialità e rotazione e nel rispetto nel principio di parità tra donne e uomini.

Mediante l'esame della documentazione presentata a corredo della manifestazione di disponibilità e all'esito di eventuali colloqui, la commissione individua, nel rispetto del principio di parità tra donne e uomini, una rosa di almeno tre candidati idonei al conferimento dell'incarico, corredandola di idonea motivazione. La nomina dell'Esperto Giuridico (Diritto Cinese) è disposta sulla base di questa rosa di candidati dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, sentito il Consiglio di Amministrazione.

Dell'esito della selezione è data pubblicità tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Il presente avviso **non costituisce bando di concorso**. Non vi sarà pertanto attribuzione di punteggio né graduatoria. L'Amministrazione si riserva il diritto di non attribuire l'incarico. Il candidato prescelto è invitato ad assumere servizio entro i termini fissati dall'Amministrazione.

Roma, 17 settembre 2019

FIRMA